



Bergamo, 1 febbraio 2017

## COMUNICATO STAMPA

### Premio ScuolAccademia, consegnati i riconoscimenti agli studenti vincitori della nona edizione

Si è svolta oggi la cerimonia di premiazione degli studenti risultati vincitori della nona edizione del **Premio "ScuolAccademia"**, concorso letterario istituito dall'**Accademia della Guardia di Finanza** e dall'**Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo**, con il sostegno dell'**AVIS** provinciale di Bergamo.

Il concorso, rivolto agli studenti iscritti nel 2015/2016 alle classi quarte degli istituti superiori di Bergamo e provincia, ha come obiettivo quello di favorire lo studio e il confronto tra giovani su un tema di particolare interesse etico, sociale, giuridico ed economico.

A questa edizione hanno partecipato **novanta studenti** di **quattordici istituti superiori** statali e paritarie del capoluogo e della provincia di Bergamo. La prova, svoltasi il 21 maggio scorso nelle aule dell'Accademia, ha avuto come titolo: *"L'Italia è una repubblica democratica, fondata sul lavoro. Il lavoro irregolare o "in nero" quale forma di alterazione delle regole del mercato a danno degli imprenditori onesti e di sfruttamento dell'immigrazione clandestina"*.

Gli elaborati sono stati valutati sia da una **commissione mista**, composta da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo e dell'Accademia della Guardia di Finanza, che ha selezionato i cinque temi migliori per forma e contenuto, sia da una commissione formata da dieci Ufficiali Allievi del 3° anno di Accademia, che hanno valutato gli elaborati di studenti a loro quasi coetanei, conferendo il **"Premio Cadetto"**.

La cerimonia di premiazione, svoltasi stamane nell'Aula Magna dell'Accademia della Guardia di Finanza, alla presenza di autorità cittadine, di moltissimi studenti e di Allievi Ufficiali del Corpo, è stata introdotta da un intervento del **Generale di Brigata Virgilio Pomponi, Comandante dell'Accademia**, il quale, nel complimentarsi con gli studenti per la qualità degli elaborati, ha sottolineato la finalità del concorso, ovvero *"promuovere la diffusione della cultura della legalità tra le giovani generazioni, indispensabile per garantire lo sviluppo armonioso della collettività e pietra miliare nel percorso di cittadinanza che le porterà a diventare gli adulti di domani. In merito al tema sviluppato negli elaborati, la Guardia di Finanza vede nella lotta al lavoro irregolare uno dei suoi compiti istituzionali più delicati nel settore della polizia economica. Questa attività di contrasto posta in essere dal Corpo contribuisce, di fatto, alla tutela dei diritti dei lavoratori in un periodo storico in cui la crisi economica e le dinamiche migratorie hanno incrementato sensibilmente le occasioni per ricorrere a forme di lavoro irregolare alterando le regole di mercato"*.

Grande soddisfazione è stata espressa anche dalla **Dott.ssa Patrizia Graziani, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo**: *"ScuolAccademia rappresenta un'esperienza arricchente, a prosecuzione di una pluriennale collaborazione tra l'Ufficio Scolastico e l'Accademia della Guardia di Finanza. I partecipanti hanno saputo a vario modo proporre nei propri elaborati una riflessione attenta sul rapporto tra i giovani e il valore fondamentale del lavoro a settant'anni dalla nascita della nostra Repubblica, con particolare riferimento ai fenomeni dell'economia sommersa e dell'occupazione irregolare. Pur riscontrandosi fra i ragazzi un certo atteggiamento di sfiducia di fronte al lavoro irregolare ed alla disoccupazione giovanile nel nostro Paese, non è mancato l'appello a restare in Italia con la sollecitazione ad una più incisiva responsabilità etica da parte di tutti ed il richiamo all'importanza della dignità del lavoro"*.

La fase centrale della cerimonia è stata integrata da un significativo intervento sul tema del concorso da parte del **Dott. Walter Mapelli, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo** il quale, dopo alcuni richiami ai valori fondamentali garantiti dalla Costituzione, ha sottolineato come la *"Repubblica democratica sia in difficoltà e questa difficoltà è iniziata nel momento in cui il lavoro, diritto fondamentale di ogni cittadino e base della nostra Costituzione, è entrato in crisi. La classe dirigente del Paese si deve impegnare a creare le condizioni di lavoro eliminando le disuguaglianze che attualmente affliggono il mondo dell'occupazione"*. Ha quindi concluso sottolineando come la lettura degli elaborati lo abbia reso fiducioso nel futuro del nostro Paese e auspicando che anche i giovani possano ottenere una rappresentanza nella società, per far sentire le proprie voci e far valere i propri diritti.

Il primo premio è stato assegnato a **Marica Flore** dell'Istituto "Betty Ambiveri" di Presezzo, Liceo delle Scienze Umane; al secondo posto si è classificato **Simone Finatti** del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Caravaggio; terzo classificato **Francesco Ideo** dell'Istituto "Giovanni Maironi da Ponte" di Presezzo, Liceo Scientifico; quarta classificata **Sara Foadelli** del Liceo Linguistico "Giovanni Falcone" di Bergamo; al quinto posto **Marija Fejzic** dell'Istituto "Serafino Riva" di Sarnico, Tecnico Economico per il Turismo.

I cinque premi in denaro sono stati offerti dall'**AVIS** provinciale di Bergamo, nell'occasione rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Giorgio Concina Zanier.

Come accennato, in questa edizione del concorso è stato, inoltre, attribuito per la prima volta il "Premio Cadetto", un particolare riconoscimento conferito da una commissione composta da 10 Sottotenenti del 3° anno di Accademia. Il premio è stato consegnato dal Sottotenente Lidia Peca allo studente **Luca Lupo** del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Caravaggio.

In occasione della imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del **bando di concorso** per l'arruolamento dei futuri Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza, l'Accademia aprirà le sue porte al pubblico con due **"open day"**, rispettivamente nei giorni **4 febbraio**, per tutta la cittadinanza, e **10 febbraio**, per le scuole che ne faranno richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Territoriale.